

A chi vanno i 14 miliardi del decreto

Ecco gli aiuti a famiglie e imprese

Bonus di 150 euro per i redditi sotto i 20mila euro l'anno, sconti alle imprese sulle bollette fino al 40%. Per agricoltura, ospedali, cinema e teatri stanziati risorse straordinarie. Per i carburanti confermati i prezzi calmierati fino al 31 ottobre

ELISA CALESSI

■ Quattordici miliardi, di cui 6,5 da maggiori entrate fiscali. Che, sommati, a quelli dei decreti precedenti, arrivano a 66. Queste le dimensioni del terzo decreto aiuti approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Ma la novità principale non è tanto la "dote", quanto i beneficiari: non solo le imprese, a cui verrà esteso il credito di imposta, ma anche le persone più in difficoltà: pensionati, invalidi, disabili e tutti quelli che guadagnano sotto i 20mila euro avranno un contributo di 150 euro nella prossima mensilità. Per il resto, si estendono le misure previste nei precedenti decreti.

Per ora c'è solo una bozza, di cui *Libero* ha preso visione. Il testo definitivo sarà messo a punto nelle prossime ore. Ma l'impianto è chiaro. C'è, innanzitutto, il credito d'imposta per le imprese energivore. Si preve-

de un «contributo straordinario», per compensare i maggiori costi, «pari al 40% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata e utilizzata nei mesi di ottobre e novembre 2022». Stessa cosa per le imprese che consumano gas.

Alle attività agricole e della pesca è riconosciuto, per l'acquisto di gasolio e benzina, sotto forma di credito di imposta, il 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante fatto nel quarto trimestre dell'anno 2022. Sono ampliate, poi, le garanzie alle banche sui prestiti chiesti dalle imprese per pagare le bollette.

ENTI LOCALI E TRASPORTI

Si prolunga fino al 31 ottobre il taglio delle accise su benzina, gas e gasolio. E risorse vengono stanziati per comuni, province e città metropolitane, che hanno lanciato l'allarme

per il rischio di dover tagliare servizi essenziali: 160 milioni di euro per i comuni e 40 milioni di euro per città metropolitane e province. Corpose anche le misure per sostenere il trasporto e l'autotrasporto: 100 milioni ciascuno. È aumentato di 50 milioni il fondo destinato a sostenere le attività sportive. Il decreto sana, poi, una lacuna che molti avevano segnalato, ossia l'aver escluso il terzo settore dai precedenti provvedimenti, in particolare le Rsa, molte in ginocchio per le bollette. Il governo destina 120 milioni «al terzo settore» e agli «enti religiosi» che gestiscono «servizi sociosanitari e sociali» per anziani o disabili. Per dare una spinta alle rinnovabili, poi, il ministero dell'Interno «utilizza o affida in concessioni» beni demaniali «per installare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili».

INDENNITÀ SOCIALE

Vengono aiutati anche i cinema, le sale da teatro e da concerto con un contributo di altri 40 milioni. Aiuti sono previsti anche per le scuole paritarie. Così come è previsto, ma l'entità è da stabilire, un contributo straordinario a tutti gli enti del Terzo Settore, a prescindere dal settore in cui operano. Ce n'è anche per i patronati: 250 euro per ciascuna sede centrale. La novità inserita negli ultimi giorni, e fortemente voluta da Mario Draghi, è l'indennità sociale: ai lavoratori dipendenti che percepiscono una retribuzione massima di 1.538 euro, arriveranno, nella busta paga di novembre, 150 euro in più. Stessa cosa ai pensionati e ai disabili, a condizione che abbiano un reddito sotto i 20mila euro. Un sostegno che viene esteso ai lavoratori autonomi. In tutto, secondo il governo, dovrebbero essere circa 20 milioni i beneficiari. © RIPRODUZIONE RISERVATA

DL AIUTI TER, LE PRINCIPALI MISURE



Caro bollette

Lo Stato sarà **garante** per **prestiti a imprese** per pagare le **bollette**



Contributo sociale

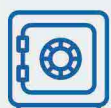
150 € per 22 milioni di italiani (incapienti e redditi under 20mila €)



Credito di imposta

Imprese **ENERGIVORE** contributo da **25% a 40%**

ALTRE imprese contributo da **15% a 20%**



Fondi credito d'imposta

9,5 mld di €



Confermato lo **sconto** sulle accise di **gasolio** e **benzina** fino al **31 ottobre**

FONDI PER SOSTENERE LE MAGGIORI SPESE DA SOSTENERE SUL CARO ENERGIA

Dati in milioni

Per le aziende agricole

190

Per le scuole paritarie

10

Al sistema sanitario

400

Per il trasporto pubblico locale

100

A cinema, teatri e luoghi della cultura

40

A Regioni ed enti locali

200



Norme più severe contro le delocalizzazioni

sanzioni più dure per chi non rispetta le procedure e tempi più lunghi per individuare un futuro alle aziende dismesse

BONUS 150 EURO

Chi ne ha diritto:

lavoratori dipendenti con una retribuzione imponibile a novembre fino a 1.538 euro

chi percepisce il reddito di cittadinanza

lavoratori stagionali

lavoratori autonomi

pensionati con un reddito 2021 fino a 20mila euro

In totale
22 MILIONI
di italiani

TOTALE STANZIAMENTI DEI DL AIUTI

66 miliardi

43 miliardi
per energia

Indebitamento netto
5,6%

FONTE: Conferenza stampa premier Draghi e ministro Franco

L'EGO - HUB